CIRCOLO SINISTRA ITALIANA
COMUNE CARRARA

Il circolo di Sinistra Italiana - Alleanza Verdi Sinistra (AVS) di Carrara si è riunito nella sua Assemblea degli iscrittə e simpatizzanti lunedì 19 ottobre alla presenza del segretario provinciale di Sinistra Italiana, Matteo Bartolini e del portavoce provinciale di Europa Verde, Daniele Terzoni.

Sinistra Italiana – AVS rivolge un appello aperto, franco e improntato alla massima responsabilità alle forze politiche, in particolare al Partito Democratico e al Movimento 5 Stelle, affinché si faccia un salto di qualità nel confronto paritario per la costruzione di un'alleanza fondata su un progetto progressista di governo per Carrara. Riteniamo che questo passaggio, che ad oggi ha avuto solo tavoli di confronto occasionali e senza una reale spinta politica, non sia più procrastinabile. C'è un elettorato che ha visto cosa è la destra al governo sia a livello nazionale, tanto in esperienze cittadine a noi vicine e che attende risposte concrete e coraggiose dalla nostra parte politica per affrontare le criticità sociali che crescono ogni giorno.

Sbaglieremmo se dessimo per scontato, però, un automatico sostegno a livello locale a quelle forze politiche che lavorano per un governo alternativo alla Meloni a livello nazionale. A Carrara dobbiamo mobilitare e convincere il nostro elettorato per vincere le prossime elezioni amministrative e per farlo dobbiamo metterci in ascolto e in sintonia con la profonda richiesta di politiche di giustizia sociale ed ambientale che i cittadini chiedono. I nostri concittadini hanno espresso chiaramente la loro disponibilità a mobilitarsi per la difesa dei principi costituzionali partecipando, ad esempio, numerosissimi nella recente manifestazione del 14 ottobre contro i decreti sicurezza. Così come lo avevano fatto votando per respingere il tentativo di scardinamento degli assetti costituzionali nel marzo 2026 in occasione del referendum sulla giustizia, quando oltre 16mila persone a Carrara avevano votato No.

Abbiamo la responsabilità di costruire una proposta seria e vicina ai problemi delle persone anche per il governo della città. La posta in gioco è altissima e solo la coerenza con quei valori alti dell'idea di governo locale che un'alleanza progressista deve mettere in campo può mobilitare la cittadinanza ed evitare un'astensione che potrebbe favorire una vittoria del centrodestra.

Per questo motivo la proposta politica che avanziamo a PD e M5S e che può essere allargata su contenuti chiari a tutte le forze disponibili nel centrosinistra, si basa sulla centralità di un programma condiviso e sulla pari dignità nella coalizione. Chiediamo in questo senso al Partito Democratico, in quanto forza di maggioranza relativa attualmente alla guida della città, uno sforzo di apertura reale alle istanze che noi e

non solo noi vogliamo portare a quel tavolo e nell'alleanza.

Sinistra Italiana, che sarà presente alle prossime elezioni comunali con la lista Alleanza Verdi Sinistra, non ha fatto parte dell'attuale esperienza amministrativa e chiede un progetto di reale cambiamento su temi significativi. Le nostre divergenze sono state rese pubbliche su importanti scelte fatte dall'attuale amministrazione di Carrara: dalla proroga delle concessioni sulle cave, alla visione urbanistica e alla cultura ambientale, all'idea di edilizia popolare con il progetto del Murlungo e di gestione del patrimonio edilizio per noi insoddisfacente, fino alla mancata definizione di un piano dell'arenile che ampli l'accesso al mare come bene comune. Sono temi che meritano una discussione e una condivisione per le scelte future. Noi non ci siamo mai limitati alla critica, ma abbiamo puntualmente avanzato proposte che vogliamo discutere con gli eventuali alleati e con la cittadinanza. Vogliamo essere protagonisti del dibattito e per questo ci siamo dotati di una sede e di strumenti di comunicazione adeguati per rendere oggetto del confronto le nostre proposte.

Su queste basi di totale alternativa alla destra e di un cambio di passo nel governo della città, non solo siamo pronti a confrontarci ma chiediamo di farlo subito. Per confrontarsi, però, non si può partire dalla fine del percorso presentandosi al tavolo con un'imposizione sulla scelta della figura che guiderà la coalizione. Per condividere una candidatura a Sindaco non ci possono essere decisioni unilaterali. La leadership della coalizione dovrà essere il risultato di un percorso politico di mutua disponibilità tra le nostre forze politiche, tesa a trovare una sintesi adeguata sui temi che abbiamo sollevato e a immaginare un'idea di governo totalmente condivisa e capace di vincere e governare per il bene dei nostri concittadini e concittadine.

Approvato il 19 ottobre 2026